



# La Prima di WineNews.it

100% ARBIGNANATE  
+NONINO  
Distillatori in Friuli dal 1897

1 MAGGIO - 31 OTTOBRE 2015, MILANO  
VINO A TASTE OF ITALY

vinitaly  
50<sup>a</sup> EDIZIONE VERONA  
10-13 APRILE 2016

n. 1741 - ore 17:00 - Mercoledì 21 Ottobre 2015 - Tiratura: 31016 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino  
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

## La News



## Mouton Rothschild by Lee Ufan

Si alza il velo sull'etichetta che andrà ad impreziosire l'annata 2013 di Chateau Mouton Rothschild e, dopo l'artista catalano Miquel Barcelò, ultimo di una lunga serie, è la volta del sudcoreano Lee Ufan, che ha puntato forte sulla semplicità, con una pennellata di viola e rosso sopra il logo dello Chateau, che sulla scelta dell'artista ha commentato: "l'iniziale indecisione del porpora raggiunge gradatamente tutta la sua ricchezza, proprio come un grande vino, portato pazientemente a compimento nel segreto dei tini". Un concetto che vale ancor di più in un'annata come la 2013, tra le più difficili a Bordeaux degli ultimi anni, anche se i primi assaggi hanno svelato vere chicche.

## SOAVE ORIGINE STILE VALORE

### SMS La crescita dell'e-commerce

L'e-commerce nel mondo è destinato a crescere, e se negli ultimi anni ha visto aumenti del business, in media, del 20% all'anno, il tasso di crescita nei prossimi 4 anni, secondo le previsioni di "eMarketer", sarà ancora del 12%. Una tendenza che, almeno a livello globale, coinvolge anche il vino, secondo una analisi di Rabobank. In Uk, uno dei mercati più avanzati in questo senso, le vendite di vino on line sono cresciute dell'11%, rispetto al +3,5% dei canali classici di vendita (pur partendo da numeri assai diversi). Ma quello che dà fiducia per il futuro sono i giovani, come dimostra il caso della Cina, dove il 75% di chi compra vino su internet ha tra i 18 ed i 36 anni. Un canale sempre più affollato e competitivo, però, e sul quale si stanno lanciando colossi come Amazon, Alibaba e eBay, con un impatto ancora da valutare...

## Cronaca

### Jancis & Business Strategies

Un faccia a faccia senza filtri tra una delle prime firme del vino mondiale, Jancis Robinson, e Silvana Ballotta, alla guida di Business Strategies, sulla nostra promozione enologica extra-Ue, ma anche un confronto con istituzioni italiane ed europee (da Luca Bianchi delle Politiche Agricole all'europarlamentare Paolo de Castro) e organizzazioni come Federvini, sulla prossima Ocm promozione: ecco il menu di Business Strategies, in vista di "Wine2Wine", il forum di Veronafiere e Vinitaly (2-3 dicembre, Verona).



## Primo Piano

# La vendemmia 2015 nel mondo secondo Rabobank

L'outlook mondiale sulla vendemmia 2015 lo avremo il 28 ottobre, quando l'Organizzazione Internazionale della Vite e del Vino, a Parigi, presenterà i suoi dati. Ma intanto, uno sguardo ai più importanti Paesi produttori lo ha dato la banca olandese Rabobank, nel suo "Wine Quarterly Q4 2015", da cui emerge che, nel complesso, la produzione di vino dovrebbe essere leggermente superiore al 2014, grazie soprattutto alla crescita di Italia e Cile, che dovrebbe compensare i cali previsti di Spagna, Usa e così via. Se nel Belpaese, infatti, come testimoniano Ismea e Uiv, la produzione dovrebbe essere sui 47-48 milioni di ettolitri, a +12% sul 2014, e in Cile, per il Ministero dell'Agricoltura del Paese, si dovrebbe registrare addirittura un +30% (per 13 milioni di ettolitri), nel resto del mondo, più o meno ovunque, la quantità è prevista in calo. A partire dalla Francia, in linea con le sue medie storiche (45-46 milioni di ettolitri) a Bordeaux e nella Champagne, in aumento in Languedoc, ma in calo in Borgogna. In Spagna si prevede un -5% sul 2014 (per una produzione sui 36 milioni di ettolitri), dovuta alle difficoltà registrate nella Castilla-La Mancha, ma anche nella Rioja, per il caldo e le scarse piogge. Vendemmia in leggero calo anche in Usa, che nel 2014 produssero 2,5 milioni di ettolitri. Nell'emisfero Sud del mondo i principali Paesi sono tutti con il segno negativo. Ad eccezione dell'Australia, dove la vendemmia 2015 dovrebbe essere in linea con quella degli ultimi anni, per una produzione di 1,67 milioni di tonnellate di uva da vino, riporta Rabobank, ma con performance decisamente diverse tra varietà di uva, sul 2014: in calo Shiraz (-6%), Cabernet Sauvignon (-7%) e Merlot (-6%), mentre crescono con decisione lo Chardonnay (+8%), il Pinot Grigio (+27%) e, soprattutto, il Pinot Nero (+44%). La vicina Nuova Zelanda, invece, fa segnare un -27% in volume sulla vendemmia record del 2014, a 326.000 tonnellate di uva da vino secondo la New Zealand Winegrowers, mentre l'Argentina registra un -11% sui 15 milioni di ettolitri prodotti nel 2014. In calo anche il Sudafrica, che segnerà -1,5% sul 2014 (quando la produzione fu di 11,4 milioni di ettolitri).

## Focus

### Italia verso concentrazione e monocoltura?

"Per la viticoltura italiana, storicamente diffusa, c'è il rischio di una concentrazione, in certe aree, che potrebbe portare sia ad una riduzione della varietà della produzione del Belpaese, sia ad una sorta di monocoltura in alcuni territori". A dirlo, a WineNews, Attilio Scienza, uno dei massimi esperti al mondo di viticoltura, in una riflessione sui diritti di impianto che, dal 2016, diventeranno autorizzazioni e che, fino alla fine del 2015 possono essere venduti anche oltre i confini delle Regioni. Per Scienza, anche per rientrare da investimenti economici importanti quando si parla di comprare, ma anche di creare vigneti, "ci si sta spostando verso una viticoltura, polarizzata, come quella francese, che ha di fatto quattro grandi zone, Bordeaux, Borgogna, Champagne e Valle del Rodano, e tutto il resto è molto marginale, e in sofferenza. Noi abbiamo Prosecco, Amarone, Barolo, Brunello e Bolgheri, sostanzialmente, mentre tutto il resto è in fase di smobilitazione. Si vendono i diritti, le persone anziane lasciano, i giovani si spostano dove c'è più interesse, e quindi ci sarà sempre più concentrazione di zone, produttori e vigneti. Ed è anche possibile che molti vini, nei prossimi anni, non li berremo più".



**Chianti**  
CONSORZIO VINO CHIANTI  
A CAMPAIGN FINANCED ACCORDING TO EC REGULATION N. 1308/2013

**VERDICCHIO**  
TALENTI SI NASCE, CAMPIONI SI DIVENTA!  
IL VINO BIANCO PIÙ PREMIATO D'ITALIA ANCHE NEL 2013